



COBAS LAVORATORI E LAVORATRICI SENZA CASA OCCUPANTI DI CASE PUBBLICHE INUTILIZZATE

Ci sono centinaia di sfratti in tutto il territorio veneziano.

Noi per ora siamo 4 famiglie di occupanti di casa, a Mira. Immigrati ed anche una cittadina italiana di Mira, disoccupata e senza casa.

A Mira ci sono 71 appartamenti vuoti dell'ATER, azienda pubblica che ha acquisito il patrimonio dello IACP.

A Mira in via Borromini c'è una palazzina di 3 piani con 12 appartamenti in buone condizioni, che il Comune vorrebbe vendere per 400.000 euro, ma il cui valore effettivo è di circa 2 milioni. Basterebbero poche decine di migliaia di euro per sistemare il tetto e l'intonaco esterno. Ma evidentemente non interessa al Comune che le famiglie dei disoccupati, specie se immigrati, possano vivere decentemente. Allo scopo di ostacolare il riutilizzo della Palazzina di via Borromini 7, tra luglio ed agosto con plurime ed illegittime azioni, Comune di Mira e Veritas hanno tolto l'acqua potabile al condominio. Che cosa è questo ?

Il razzismo moderno è iniziato con luoghi comuni. Con questi luoghi comuni, che vanno denunciati, in diversi luoghi e situazioni ci sono certuni, mafiosi di terza tacca in guanti bianchi, vorrebbero lucrare e coprire i loro sporchi interessi.

1. "Sono immigrati, si accontentano di pochi soldi, meglio per noi" negli anni '90 e fino a pochi anni fa, si giustificava forme di sfruttamento ignobili, emerse spesso anche nella cronaca dei giornali, e non solo a proposito dei laboratori dei cinesi, ma persino in Fincantieri, o in cooperative anche a Mira.
2. "C'è la crisi, che cosa vogliono questi qua ?" Dopo vent'anni magari, o dieci, che lavorano in Italia, rimasti disoccupati, c'è chi li vorrebbe far tornare nel loro Paese. Ma nel frattempo molti hanno cittadinanza, e molti bambini sono nati in Italia.
3. Scatta la logica dell' "assistenza sociale", che vorrebbe "recuperare" bambini e mamme, e buttare fuori i mariti. Una logica ignobile, antidemocratica e razzista, che tuttavia pare "ispiri" la mentalità e le azioni di parte dell'Amministrazione Pubblica, la quale considera la "categoria" degli immigrati al pari di quella degli "ex detenuti", dei "tossicodipendenti", ecc.

Quante case si possono costruire con 400.000 euro ? Dodici appartamenti con giardino e garage ? Non crediamo proprio. Meglio secondo noi che:

- α. ATER NON DEVE VENDERE NIENTE E DEVE ASSEGNARE LE CASE VUOTE ALLE GIOVANI COPPIE ED AI LAVORATORI E LAVORATRICI, ANCHE DISOCCUPATI, SENZA CASA
- β. IL COMUNE DEVE DARE APPOGGIO ED AIUTO AGLI OCCUPANTI DI VIA BORROMINI ED AIUTARE ALTRE FAMIGLIE AD OCCUPARE INTEGRALMENTE IL CONDOMINIO.

INVECE, FINORA, HANNO DENUNCIATO, CHIAMANO ALLA "LEGALITA'" COME SE FOSSE "LEGALITA'" **TENERE OTTANTATRE (71+12) APPARTAMENTI VUOTI IN UN PAESE COME MIRA.**

CITTADINI MOBILITIAMOCI VERSO ATER, COMUNE E VERITAS (CHE TOGLIE L'ACQUA AI RESIDENTI DI VIA BORROMINI)

13-9-2012